

SOCIETÀ STORICA  
LOCARNESE

MUSEO DI VAL VERZASCA

# Ragazze ticinesi nei convitti industriali d'oltralpe.

## Una pagina di storia tra Otto e Novecento



*Tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento un gran numero di giovani ragazze ticinesi lasciarono i loro villaggi per la Svizzera tedesca, dove alcune fabbriche del ramo tessile offrivano lavoro.*

*Seguendo spesso vie di emigrazione già percorse da parenti o compaesane, si impiegavano negli stabilimenti*

*e trovavano alloggio nei convitti sorti in quegli anni accanto alle fabbriche proprio per ospitare quelle giovani forze-lavoro.*

*Alle fatiche dei campi e sui monti sostituivano un'attività retribuita, ma negli anni di lontananza dovevano fare i conti con la nostalgia, con le abitudini differenti e soprattutto con il regime rigido instaurato dalle suore che gestivano i convitti.*

**Sabato 4 maggio 2013  
ore 16.00**

Casa comunale  
di Brione Verzasca  
Salone parrocchiale (1. piano)

**Proiezione del documentario  
*Ragazze di convitto*  
di Werner Weick  
(RSI Radiotelevisione  
svizzera, 1988, 68 min)**

**Relazione storica  
Dr. Yvonne Pesenti Salazar**

*Segue un aperitivo*

**Yvonne Pesenti Salazar**, nata a Locarno, ha studiato storia, letteratura francese e letteratura italiana all'Università di Zurigo, dove ha conseguito il dottorato con la tesi *Beruf: Arbeiterin. Soziale Lage und gewerkschaftliche Organisation der erwerbstätigen Frauen aus der Unterschicht in der Schweiz (1890-1914)*. È coautrice tra l'altro di alcuni documentari televisivi. Vicepresidente della Fondazione svizzera per la cultura PRO HELVETIA per 12 anni, dal 1992 al 1999 ha diretto la redazione italiana del *Dizionario storico della Svizzera*. Attualmente responsabile del *Percento Culturale Migros Ticino*.

**Werner Weick**, giornalista, regista e produttore RSI, ha girato innumerevoli documentari storici in varie parti del mondo.

*Si cercano foto, lettere, cartoline, oggetti che riguardano questa tematica. Durante l'incontro le testimonianze saranno fotografate per valorizzare il vissuto di tante giovani.*